



Gruppi PS-PC, Verdi e Indipendenti in CC
Simona Buri

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
6901 Lugano

Lugano, 12 gennaio 2018

INTERROGAZIONE

Il progetto tram-treno è importante, ma l'attenzione deve essere rivolta anche al consolidamento dell'attuale trasporto pubblico su gomma

Il trasporto pubblico della Città di Lugano, dopo le varie aggregazioni, ha dovuto affrontare nuove sfide, sia per l'esponenziale aumento di territorio che è stato annesso al comprensorio, sia per la crescita delle attività e degli spostamenti. Di fatto nel territorio del Comune operano più operatori per garantire il trasporto pubblico su gomma, tra i quali si evidenziano: Trasporti Pubblici Luganesi SA (TPL SA), Autolinee Regionali Luganesi SA (ARL SA) e AutoPostale Svizzera SA.

Evidente è la sfida che da un lato la frammentazione degli operatori e la vastità del territorio pongono al settore del trasporto pubblico. Infatti, ancora oggi, dopo più di quattro anni dall'ultima aggregazione, il servizio è carente in molte aree del Comune, soprattutto in quelle periferiche. Da segnalare è pure l'accumulo di ritardi durante gli orari di punta.

Questo, poi incide sulle statistiche nazionali del 2015 inerenti il micro censimento sulla mobilità e i trasporti nei 10 grandi agglomerati svizzeri, le quali ci mettono in fondo scala, dimostrando che l'uso del trasporto pubblico nel Luganese è pari al 13% quando negli altri 9 agglomerati siamo tra il 22% e il 35%. Il traffico motorizzato individuale nel Luganese è invece all'80%, mentre negli altri agglomerati tra il 68% e il 56%.

Recente cronaca degli ultimi mesi è stata il botta e risposta tra Cantone e ARL SA in merito al trasporto da e per le Scuole Medie di Pregassona, che interessava gli allievi provenienti da Sonvico, Cadro, Villa Luganese e Davesco-Soragno. Botta e risposta risoltosi con una riduzione dei prezzi fatturati, ma il servizio attuale rispetta tutte le norme di sicurezza richieste dalla legge?!

(Interrogazione no. 938)

Assunto che le sfide del nostro tempo, nel comparto del trasporto pubblico, richiedono una piena integrazione, aziende sempre più organizzate, al passo con i tempi e con alto *know-how*, sembra poco razionale che esistano più operatori nel campo del trasporto di persone. Oltre ai problemi di coordinamento esistono dei doppioni che si riflettono sui costi di gestione, ma anche una minore capacità di trattativa con i fornitori.

Alla luce di quanto esposto sopra, chiediamo al Municipio,

- 1) La TPL SA intende presentare un ripensamento delle linee dei trasporti pubblici per aggiornarle alla nuova Lugano? Se sì, quando e per quali linee? Se no, perché?
- 2) Per l'orario che verrà varato nel 2018 sono previste maggiori frequenze dei mezzi pubblici ed estensioni orarie dell'esercizio nelle fasce serali? Se sì, quando? Se no, perché?
- 3) Qual è il bilancio dei Nottabus? Ritiene necessario un potenziamento? Se no, perché?
- 4) È a favore di una fusione tra TPL SA e ARL SA? Come intende adoperarvisi?
- 5) Se la risposta al punto 4) è negativa, quali elementi rendono inopportuna a suo giudizio la fusione e su quali basi si giustifica lo statu quo?
- 6) Sono stati eseguiti degli studi concernenti la razionalità dell'organizzazione aziendale di TPL SA e ARL SA? Se no, perché?
- 7) La TPL SA intende effettuare degli investimenti in ottica *Smart City* (Applicazione gratuite per monitorare i tracciati dei bus, posizione in tempo reale dei bus, *carsharing*, eccetera)? Se no, perché?
- 8) Ci risulta che i bus ARL utilizzati dagli studenti per andare a scuola e tornare a casa siano sovraffollati all'inverosimile: il nuovo servizio per il trasporto scolastico a regime da gennaio 2018 concordato con ARL per il trasporto degli allievi alla scuola media di Pregassona rispetta tutte le prescrizioni di sicurezza?

Con ossequio,

Simona Buri (PS)
Nina Pusterla (PS)
Antonio Bassi (PS)
Raoul Ghisletta (PS)
Carlo Zoppi (PS)
Marco Jermini (PS)
Demis Fumasoli (PC)
Jacques Ducry (Indipendente)
Nicola Schönenberger (Verdi)
Michaela Lupi (Verdi)